

CONFERENZA

Venerdì 19 settembre, ore 17,30
Pinacoteca Comunale
via S. Maria dell'Angelo 9

Paolo Veronese.
L'illusione della realtà

Introduzione alla mostra a cura di Marcella Vitali

* * *

VISITE GUIDATE

Palazzo Milzetti
Museo nazionale dell'età neoclassica in Romagna
via Tonducci 15

Marcella Vitali

presenta nei suoi diversi aspetti, dalle vicende storiche,
alla fabbrica e al complesso decorativo,
l'insigne capolavoro faentino dell'arte neoclassica

Sabato 22 novembre, ore 10,30

La storia, l'architettura, il piano terra

Prima parte

Sabato 29 novembre, ore 10,30

Il piano nobile del palazzo

Seconda parte

Ritrovo alle ore 10,30 nell'atrio di Palazzo Milzetti
Biglietto d'ingresso 4 euro

Italia
Nostra

SEZIONE DI FAENZA

Faenza, Via Laderchi 3

Tel. e Fax 0546 660 668

www.italianostra.faenza.racine.ra.it

PROGRAMMA

GITE E VISITE GUIDATE

Autunno 2014

Orario di apertura della Sede: tutti i sabati ore 10,30 - 12.

- Le iniziative sono riservate agli associati.
- Ogni Socio può prenotare per sé e per altre due persone (Soci o familiari) il giorno indicato nel programma.
- Dalle ore 11,00 in poi si accettano anche prenotazioni telefoniche.
- In prossimità della data di prenotazione i programmi dettagliati sono consultabili sul sito internet della sezione

Domenica 7 settembre

CAMALDOLI

Nell'area del parco nazionale delle Foreste Casentinesi, in un ambiente di straordinaria bellezza, sorge il complesso benedettino del **Monastero di Camaldoli**, (alt. m. 830), cuore della Riforma promossa da San Romualdo. Oltre alla massiccia costruzione del monastero, la foresteria e il chiostro, spiccano per importanza la chiesa con i dipinti di Giorgio Vasari e la storica farmacia con arredi in noce intagliati, maioliche e strumenti; la visita prosegue all'**Eremo** (alt. m. 1100) nel cuore della foresta, prima sede dell'ordine camaldolese, con la chiesa del Salvatore, la cella di S. Romualdo ecc.

Nel pomeriggio si scenderà nel Casentino, terra di castelli e pievi, per la visita di **Poppi**, tipico borgo di fondazione medievale con il caratteristico Centro Storico dominato dall'imponente Castello dei Conti Guidi che fu il prototipo di Palazzo Vecchio a Firenze; all'interno il suggestivo cortile, belle scalinate e ballatoi, la Cappella con il ciclo di affreschi di Taddeo Gaddi (sec. XIV). A seguire visita della Pieve di S. Pietro a Romena (1152) fra le più antiche e suggestive testimonianze d'arte romanica nel Casentino.

Prenotazioni: sabato 30 agosto, ore 10,30-12,00.

Domenica 21 settembre

VERONESE

Nel mattino tema della visita saranno le attrazioni ambientali ma anche culturali e storiche della sponda orientale veronese del lago di Garda, la cosiddetta **Riviera degli olivi**. Nel suggestivo tratto che va da Garda a Bardolino e Lazise spuntano le pievi, i castelli, le cittadine caratteristiche per gli antichi vicoli, i porticcioli, le case di sapore veneziano, e pure piccoli capolavori dell'arte romanica come S. Severo e S. Zeno a Bardolino e S. Maria a Cisano.

Nel pomeriggio a **Verona** l'attenzione sarà invece rivolta a un grande protagonista dell'arte italiana del

'500, con la visita guidata alla mostra Paolo Veronese. L'illusione della realtà, allestita al Palazzo della Gran Guardia.

L'esposizione che Verona dedica al suo massimo artista per quantità e qualità di opere è stata definita fuori dell'ordinario; spiccano quel particolare gusto per il colore, la costruzione di scene affollate e teatrali e la lucida tensione che non mira solo a ottenere un'armoniosa bellezza ma a trascinare ed emozionare lo spettatore, coinvolgendolo. Le sei sezioni, in cui la mostra è suddivisa, concepite con criteri tematici, consentono di seguire la fecondissima carriera del pittore, dando conto anche della sua ben organizzata bottega.

Prenotazioni: sabato 30 agosto, ore 10,30-12,00.

Domenica 12 ottobre

CERTALDO - CASTELFIORENTINO

Meta turistica di sicuro interesse nel cuore della Valdelsa è **Certaldo**, l'interessante città d'arte che per la sua bellezza ha ottenuto la bandiera arancione del Touring Club Italiano. Il piccolo abitato di Certaldo alto sembra ancora fermo al tempo del Boccaccio che qui visse e qui è sepolto e che gli diede notorietà; disposto sulla collina in forma stretta e allungata, offre antiche atmosfere, opere d'arte e splendidi scorci. L'edificio più rappresentativo è il Palazzo Pretorio che nella sua veste attuale risale al XV sec. dalla tipica facciata con stemmi robbiani; poi la casa del Boccaccio, ricostruzione fedele dell'originale, la chiesa di S. Jacopo e Filippo con il chiostro e il Museo d'arte sacra. La visita prosegue a **Cartelfiorentino** sorta come primo nucleo sulle vie di transito dei pellegrini poi avamposto di Firenze tra la media valle dell'Arno e la parte settentrionale della Valdelsa, immersa tra le verdi colline toscane. Oltre alla Collegiata e alla chiesa di S. Verdiana con il Museo d'arte sacra, notevole importanza ha assunto il recente BEGO, museo dedicato ai cicli di affreschi che Benozzo Gozzoli con straordinaria vena poetica qui realizzò tra il 1484 e il 1490.

Prenotazioni: sabato 20 settembre, ore 10,30-12,00.

Domenica 26 ottobre

FABRIANO

Il contesto privilegiato della bella cittadina di **Fabriano** costituisce lo scenario della mostra Da Giotto a Gentile. Pittura e scultura a Fabriano tra Due e Trecento, un'occasione imperdibile per conoscere le radici della civiltà occidentale e per ammirare affreschi, pale d'altare, sculture lignee e dipinti realizzati durante la lunga stagione gotica.

Obiettivo della mostra è quello di ritessere la trama di un periodo ricco di testimonianze affascinanti, finora note solo agli studiosi, offrendo stimolanti confronti tra Giotto, Pietro Lorenzetti e Bernardo Daddi con gli affreschi e le tavole dipinti dagli artisti locali nell'ambito delle vivaci relazioni artistiche tra Marche, Umbria e oltre.

Nel pomeriggio visita della **Badia di S. Vittore alle Chiuse**, che dopo numerosi restauri vede ricomposte le linee architettoniche basilicali paleocristiane lombarde e bizantine e del vicino piccolo paese di **Genga** immerso nella natura del cuore verde delle Marche.

Prenotazioni: sabato 20 settembre, ore 10,30-12,00.

Sabato 8 novembre

CASOLA VALSENIO

Un km. prima di Casola sorge la millenaria **Badia di Valsenio**, complesso di grande valore storico-ambientale-architettonico, tra le più antiche e preziose della Romagna occidentale. Eretta in forme romaniche nel XII secolo dai Benedettini, subì una lunga serie di trasformazioni fino ai recenti lavori di restauro che hanno consentito il recupero dell'insediamento originario, ossia la prima chiesa che si presenta in forma di cripta. Ci farà da guida don Sante Orsani, animatore degli importanti restauri non ancora conclusi.

Appuntamento: ore 15 davanti alla Badia da raggiungere con mezzi propri.

Contributo: offerta di euro 3 a sostegno del restauro (raccolta sul posto).